



**PROSPETTO SEMPLIFICATO**  
**Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob**  
**n. 11971/99**

Pubblicato in data 01 Aprile 2019

*(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)*

Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi - Società Cooperativa  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.  
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. che ne esercita la direzione e il coordinamento.  
Albo Banca d'Italia n. 4497 - ABI n. 8329.5  
R.E.A. CCIAA di Como,  
Ufficio del Registro Imprese di Como, C. Fiscale e P.Iva n. 00318030137  
Sede Legale: P.zza Dante 21/22 - 20855 Lesmo (MB)  
Sede Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)  
Tel. 031.634.111 - Telefax 031.619.594 – [www.bccbrianzaelaghi.it](http://www.bccbrianzaelaghi.it) – e-mail: [info@brianzaelaghi.bcc.it](mailto:info@brianzaelaghi.bcc.it)  
Posta elettronica certificata (PEC): [08329.bcc@actaaliscertymail.it](mailto:08329.bcc@actaaliscertymail.it)

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

**BCC BRIANZA E LAGHI TF 1,00% 19/01.04.2022**

**ISIN IT0005367591**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 10.000.000,00

La Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi - Società Cooperativa, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob**

## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

**Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.**

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca al 30.06.2018 registra una perdita di € 1,03 milioni. Al riguardo, si segnala che il bilancio al 31.12.2017 aveva registrato una perdita di € 9,42 milioni dovuta principalmente alle rettifiche di valore (pari ad € 11,28 milioni) effettuate sul portafoglio crediti. (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- La Banca al 30.06.2018 soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 15.03.2018. In tale ambito è destinataria di ulteriori richieste di capitale, formalizzate da parte della Banca d'Italia, a fronte della maggiore esposizione ai rischi in condizione di stress (c.d. *capital guidance*). Si segnala, che la Banca al 30.06.2018 rispetta pienamente tali ulteriori livelli di capitale. (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- Nel corso del 1° semestre 2018 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un miglioramento della qualità del credito rispetto al 31/12 dell'anno precedente. In particolare, si è registrato un miglioramento dei crediti deteriorati lordi e delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi. Si evidenzia, tuttavia, che il rapporto dei crediti deteriorati e delle sofferenze sugli impieghi della Banca al 30/06/2018 è superiore rispetto al dato di sistema (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- A seguito dell'adozione, avvenuta con Regolamento Europeo n. 2067 del 22 novembre 2016, della versione finale del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments", a partire dal 1° gennaio 2018, la Banca è tenuta ad applicare le regole di classificazione e misurazione delle attività finanziarie previste dal suddetto principio contabile. L'applicazione del principio contabile IFRS 9 potrebbe avere impatti di natura contabile legati alla rappresentazione nel bilancio della Banca degli strumenti finanziari nonché alla quantificazione dei correlati effetti economici, incluse le rettifiche di valore sui crediti (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio IFRS9").
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. In data 16.12.2018, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha approvato le modifiche statutarie funzionali per l'adesione al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca

aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale. In particolare, sulla base dei dati al 30.06.2018 il *free capital* dell'emittente, calcolato con riferimento al CET1, è pari a € 54,06 milioni (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").

- I tassi di interesse e gli indici di riferimento, utilizzati come Parametri di Indicizzazione, sono considerati indice di riferimento ai sensi del Regolamento n. 2016/1011/UE (il c.d. "Benchmark Regulation") applicabile anche in Italia dal 1° gennaio 2018. Tale regolamentazione potrebbe influire negativamente sul valore delle obbligazioni ad essi collegati. In particolare, qualora la metodologia di calcolo o altri termini dell'indice di riferimento dovessero essere modificati per soddisfare i requisiti previsti dalla normativa. Tali modifiche potrebbero, tra le altre cose, avere l'effetto di ridurre, aumentare o influenzare in altro modo la volatilità dell'indice di riferimento o benchmark (cfr. sezione "Cedole lorde").
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi – Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è BCC Brianza e Laghi, di seguito "Banca". La Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi – Società Cooperativa è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	La Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi – Società Cooperativa ha sede legale in Lesmo, P.zza Dante n° 21/22 (MB) tel. 039/628.411 e sede amministrativa in Alzate Brianza, via IV novembre n° 549 (CO) tel. 031/634.111
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	La Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4497; Codice ABI 8329. La Banca fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ai sensi dell'art. 37-bis del D.Lgs. 385/93.

## DATI FINANZIARI SELEZIONATI<sup>1</sup>

<b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali</b> (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)				
	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Requisiti minimi vincolanti a esito SREP</b>	<b>Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB</b>
Totale Fondi Propri	84.372	85.996	-	-
CET 1 Capital Ratio	13,36%	14,42%	4,80%	6,675%
Tier 1 Capital Ratio	13,36%	14,42%	6,40%	8,275%
Total Capital Ratio	13,36%	14,42%	8,55%	10,425%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE “CRD IV”, Regolamento UE “CRR” e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del “processo di revisione e valutazione prudenziale” (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0325665/18 del 15.03.2018, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31.03.2018 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,675%, vincolante nella misura del 4,80% (4,50% ex art. 92 CRR + 0,30% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,275%, vincolante nella misura del 6,40% (6,00% ex art. 92 CRR + 0,40% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 10,425%, vincolante nella misura del 8,55% (8,00% ex art. 92 CRR + 0,55% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2019 tale buffer è pari al 2,5%.

Al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, la Banca d'Italia ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale, che l'Autorità di Vigilanza si aspetta che la Banca mantenga nel continuo:

- CET 1 ratio pari al 6,675% di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 0,00%;
- Tier 1 ratio pari al 8,45%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,175%;
- Total Capital ratio pari al 10,85%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,425%.

<sup>1</sup>I dati finanziari sono riferiti agli ultimi due bilanci; oppure all'ultimo bilancio e all'ultima semestrale

<b>Principali indicatori di rischiosità creditizia</b> <i>(valori in percentuale)</i>				
	<b>BCC Brianza e Laghi</b>		<b>Sistema Banche minori<sup>2</sup></b>	
	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Sofferenze lorde/impieghi lordi	13,71%	13,88%	8,14%	10,71%
Sofferenze nette/impieghi netti	4,84%	6,15%	3,15%	4,64%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	20,43%	22,90%	13,95%	17,53%

<b>Principali dati di conto economico</b> <i>(importi in migliaia di euro)</i>		
	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Margine d'interesse	9.668	15.848
Margine di intermediazione	14.630	18.646
Risultato netto di gestione finanziaria	11.943	7.072
Oneri operativi	(12.975)	(16.570)
Risultato lordo dell'operatività corrente	(1.032)	(9.490)
Risultato netto d'esercizio	(1.032)	(9.417)

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<b>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</b>	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al <b>100% del valore nominale</b> , corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di 10.000,00 Euro e con valore nominale unitario di 10.000,00 Euro, aumentato dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
<b>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</b>	Le obbligazioni saranno rimborsate al <b>100% del valore nominale</b> in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	La data di emissione delle obbligazioni è il 01 Aprile 2019. La data di godimento delle obbligazioni è il 01 Aprile 2019.

<sup>2</sup>Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

<b>DATA DI SCADENZA</b>	Le obbligazioni scadono in data 01 Aprile 2022e da tale data cesseranno di produrre interessi.															
<b>CEDOLE LORDE</b>	<p>Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse nella misura dell' 1,00% lordo su base annua.</p> <p>Gli interessi, calcolati con la formula [Capitale * tasso nominale annuo lordo * tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale) 30e/360 isma europeo], saranno pagati in rate semestrali posticipate il 01 Ottobre e il 01 Aprile di ogni anno.</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso saràeseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggioriinteressi.</p> <p>Le cedole saranno accreditate con valuta il giorno lavorativo successivo allostacco cedola (data godimento).</p> <p>L'ultima cedola interessi è pagabile il 01 Aprile 2022.</p>															
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</b>	<p>Il <b>tasso annuo lordo di rendimento effettivo</b> del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, <b>è pari al 0,9335%</b> ed il <b>rendimento effettivo nettoè pari al 0,6731%</b>.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (<i>Buoni del Tesoro Poliennali</i>) di similare scadenza, ad esempio il BTPTF 1,20%01/04/2022 (IT0005244782) con riferimento ai prezzi del 25 Marzo 2019 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le commissioni di collocamento standard applicabili, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP TF 1,20% 01/04/2022 IT0005244782</th> <th>BCC BRIANZA E LAGHITF 1,00%IT0005367591</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01/04/2022</td> <td>01/04/2022</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>101,225</td> <td>100,20</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,7894%</td> <td>0,9335%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>0,6401%</td> <td>0,6731%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte "Il Sole 24 ore" del 26 Marzo 2019</p>	Caratteristiche	BTP TF 1,20% 01/04/2022 IT0005244782	BCC BRIANZA E LAGHITF 1,00%IT0005367591	Scadenza	01/04/2022	01/04/2022	Prezzo di acquisto	101,225	100,20	Rendimento effettivo annuo lordo	0,7894%	0,9335%	Rendimento effettivo annuo netto	0,6401%	0,6731%
Caratteristiche	BTP TF 1,20% 01/04/2022 IT0005244782	BCC BRIANZA E LAGHITF 1,00%IT0005367591														
Scadenza	01/04/2022	01/04/2022														
Prezzo di acquisto	101,225	100,20														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,7894%	0,9335%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,6401%	0,6731%														
<b>GARANZIE</b>	Le obbligazioni non beneficiano di garanzie di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.															
<b>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</b>	La Bancaadotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-FederCASse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob															

	<p>in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di Pricing Regole per la Negoziazione/Emissione dei Prestiti Obbligazionari della Banca" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccbrianzaelaghi.it">www.bccbrianzaelaghi.it</a> .</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
<b>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	<p>Per la sottoscrizione è prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
<b>REGIME FISCALE</b>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
<b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b>	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Como.</p> <p>Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n.206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>PERIODO DI OFFERTA</b>	<p><b>Le obbligazioni saranno offerte dal 01 Aprile 2019 al 20 Settembre 2019</b>, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet <a href="http://www.bccbrianzaelaghi.it">www.bccbrianzaelaghi.it</a></p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccbrianzaelaghi.it">www.bccbrianzaelaghi.it</a>.</p>
<b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</b>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro <b>10.000.000,00</b> (<i>diecimilioni/00</i>), e viene emesso al prezzo di <b>100</b>. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccbrianzaelaghi.it">www.bccbrianzaelaghi.it</a>.</p> <p>Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di <b>1.000</b> titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro <b>10.000,00</b>, con eventuali multipli incrementali di euro <b>10.000,00</b>. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<b>DATA DI REGOLAMENTO</b>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data del 01 Aprile 2019 (la "<b>Data di Regolamento</b>") mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998,</p>



	<p>come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p><b>FATTORI DI RISCHIO</b></p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2017 disponibile sul sito <a href="http://www.bccbrianzaelaghi.it">www.bccbrianzaelaghi.it</a> e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2017.</p> <p><b><u>RISCHIO DI CREDITO</u></b></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p><b><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></b></p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p>

Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di Pricing e Regole per la Negoziazione/Emissione dei Prestiti Obbligazionari della Banca" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet [www.bccbrianzaelaghi.it](http://www.bccbrianzaelaghi.it).

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

#### RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD –*Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altrosoggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale

aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "*bail-in*" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

#### RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratti di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Sussiste il rischio che come conseguenza dell'adesione della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un

gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*).

Sulla base dei dati al 30/06/2018 il *free capital* dell'emittente è pari a € 54,06 milioni.

#### RISCHIO CONNESSO ALL'IFRS 9

A seguito dell'adozione, avvenuta con Regolamento Europeo n. 2067 del 22 novembre 2016, della versione finale del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments", a partire dal 1° gennaio 2018, la Banca è tenuta ad applicare le regole di classificazione e misurazione delle attività finanziarie previste dal suddetto principio contabile.

Il nuovo principio contabile IFRS 9 copre tre ambiti:

1. Classificazione e misurazione (Classification and measurement).
2. Rettifica di valore (Impairment).
3. Contabilità delle coperture (Hedge accounting).

L'applicazione del principio contabile IFRS 9 potrebbe avere impatti di natura contabile legati alla rappresentazione nel bilancio della Banca degli strumenti finanziari nonché alla quantificazione dei correlati effetti economici, incluse le rettifiche di valore sui crediti. In particolare, l'applicazione del nuovo modello contabile di impairment basato sull'approccio "expected losses" potrebbe produrre un incremento delle svalutazioni operate sulle attività non deteriorate. Nondimeno, è presumibile che il nuovo principio possa generare una maggiore volatilità nei risultati economici e patrimoniali tra i differenti periodi di rendicontazione, ascrivibile alla movimentazione dinamica fra i differenti "stage" di appartenenza delle attività finanziarie iscritte in bilancio (in particolare fra lo "stage 1" che includerà prevalentemente le nuove posizioni erogate e tutte le posizioni pienamente performing e lo "stage 2" che includerà le posizioni in strumenti finanziari che hanno subito un deterioramento creditizio rispetto al momento della "initial recognition"). L'effetto di prima applicazione dell'IFRS 9 sul patrimonio netto dell'Emittente è stato negativo per 13.338.372 Euro. Tale quantificazione potrebbe essere soggetta a modifiche fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. L'applicazione dell'IFRS 9 ha prodotto effetti anche sui Fondi Propri della Banca.

Al 30 giugno 2018 la Banca dispone di Fondi Propri per un importo pari a 84.372.389 euro con una diminuzione di

	1.623.894euro su dicembre 2017. A regime, l'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments" potrebbe comportare una volatilità nella valutazione delle attività finanziarie con conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.
--	---

## DOCUMENTIA DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bccbrianzaelaghi.it](http://www.bccbrianzaelaghi.it) dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2017 contenente la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- Bilancio esercizio 2016 contenente la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy di Pricing e Regole per la Negoziazione/Emissione dei Prestiti Obbligazionari della Banca".

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet [www.bccbrianzaelaghi.it](http://www.bccbrianzaelaghi.it) le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<p>La BCC Brianza e Laghi - Società Cooperativa, con sede legale in Lesmo, P.zza Dante 21/22 (MB), e sede amministrativa in Alzate Brianza, via IV novembre 549 (CO), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La BCC Brianza e Laghi - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BRIANZA E LAGHI - Società Cooperativa  dott.ing. Giovanni Pontiggia Il Presidente del Consiglio di Amministrazione</p>
---------------------------------	---